FOGLIO INFORMATIVO PER IL PIANO DI EMERGENZA

All'insorgere di un pericolo ovvero appena se ne è venuti a conoscenza, chi lo ha rilevato deve adoperarsi da solo o in collaborazione con altre persone (insegnati, personale non docente, studenti) per la sua eliminazione. Nel caso non sia in grado di poter affrontare il pericolo deve darne immediata informazione al Centro di Coordinamento; sarà il Coordinatore dell'emergenza, il Dirigente Scolastico, o il suo sostituto nel caso della sede Centrale e l'Ins. Coordinatore G.E., o il suo sostituto per la sede di appartenenza a valutare l'entità del pericolo e decidere se emanare l'ordine di evacuazione dell'edificio**. Il Coordinatore dell'emergenza è Dott.ssa Valeria Scotto Di Fasano (Sede CENTRALE) /**
Ins. DI MEGLIO Giovanna (infanzia Sede FIAIANO).
Ins. D'AMBRA Maria (primaria Sede FIAIANO).
Ins. MATTERA Maria Pompea (Sede PIEDIMONTE).
Ins. BUONO Anna (Sede BUONOPANE).
Ins. FLORIDO Maria (Sede TESTACCIO).
Ins. MIGLIACCIO Orsola (Primaria Sede BARANO capoluogo).
Ins. MATTERA Marisa (Primaria Sede FONTANA).
Ins. GABRIELE Addolorata (infanzia Sede BARANO capoluogo).
Ins. BUONOCORE Anna (infanzia Sede SERRARA).
Ins. COZZOLINO Annamaria (infanzia SUCCHIVO).
L'inizio emergenza è contraddistinto dal suono intermittente della campanella (serie di squilli della campanella, di 2÷3 secondi ciascuno, ad intervalli di 1÷2 secondi tra uno squillo e l'altro, per la durata totale di almeno 5 – 7 serie).
La diffusione del segnale di evacuazione è dato dal segnale continuo della campanella.

All'emanazione del segnale di evacuazione dell'edificio scolastico tutto il personale presente all'interno dell'edificio scolastico dovrà comportarsi come segue:

- Il Personale addetto alla chiamata di soccorso richiede telefonicamente il soccorso degli Enti che verranno segnalati dal Coordinatore dell'emergenze;

- Il responsabile di piano, per il proprio piano di competenza, provvede a:
  - Disattivare l'interruttore elettrico di piano;
  - Disattivare l'erogazione del gas metano (ove previsto);
  - Aprire tutte le uscite che hanno apertura contraria al senso d'esodo;
  - Impedire l'accesso nei percorsi non previsti dal piano di emergenza;
- Il docente presente in aula raccoglie il registro delle presenze e si avvia verso la porta di uscita della classe per coordinare le fasi dell'evacuazione.
- Lo studente apri-fila inizia ad uscire dalla classe fino all'uscita dello studente chiudi-fila, il quale provvede a chiudere la porta indicando in tal modo l'uscita di tutti gli studenti della classe.

- Nel caso qualcuno necessiti di cure all'interno della classe, gli studenti indicati come soccorritori, provvederanno a restare insieme all'infortunato fino all'arrivo delle squadre di soccorso esterne. Gli studenti che rimarranno in aula dovranno posizionare abiti, preferibilmente bagnati, in ogni fessura della porta della classe e aprire le finestre solo per il tempo strettamente necessario alla segnalazione della loro presenza in aula.
- Ogni classe dovrà dirigersi verso il punto di raccolta esterno prestabilito seguendo le indicazioni riportate nelle planimetrie di piano e di aula; raggiunta tale area il docente di ogni classe provvederà a fare l'appello dei propri studenti e compilerà un apposito modello che consegnerà al responsabile dell'area di raccolta.

- Il responsabile dell'area di raccolta esterno ricevuti tutti i moduli di verifica degli insegnati, compilerà a sua volta un apposito modello che consegnerà al Coordinatore dell'Emergenza per la verifica finale dell'esito dell'evacuazione. In caso di studenti non presenti alla verifica finale, il Coordinatore dell'Emergenza informerà le squadre di soccorso esterne ed il Dirigente Scolastico per iniziare la loro ricerca.